

# STORIA DI ROMA

realizzato da

GLI ALUNNI

DEI CORSI D'ITALIANO - LIVELLO PRIMARIO

Aesch Basel Birsfelden Pratteln

2022 • 2023





La  
F  
O  
N  
D  
A  
Z  
I  
O  
N  
E



**INDICE:**

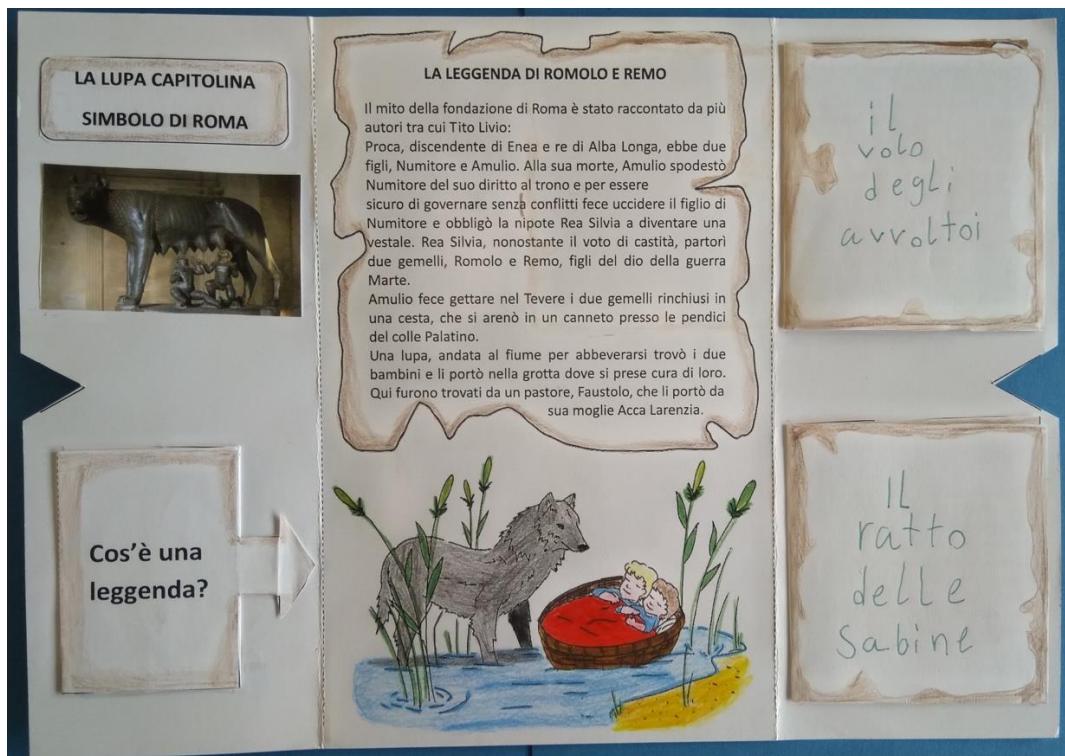
- LA LUPA CAPITOLINA
- LA LEGGENDA
- ROMOLO E REMO

Sofia Napoli  
Classe 5 Basel

di  
R  
O  
M  
A



## LA LEGGENDA DI ROMOLO E REMO



Il servo del crudele re Amulio posò la cesta con due bambini appena nati sulla riva del fiume Tevere. Non aveva avuto il coraggio di uccidere i due gemelli, come il suo signore aveva ordinato. Una lupa era già pronta sulla collina.

Appena il servo fu scomparso, la lupa con passi leggeri, si avvicinò alla cesta. Vide i bambini che dormivano tranquilli. Erano piccoli come i suoi cuccioli, ma ancora più teneri e indifesi. Così li leccò teneramente in viso e offrì il suo latte, e da quel giorno li nutrì regolarmente.

Faustolo e sua moglie Acca Laurenzia vivevano in una capanna di legno sulla collina, allevando i maiali di re Amulio che regnava sulla città di Alba Longa. Molte volte avevano visto una lupa scendere il fiume e tornare nel bosco. Decisero di seguirla e scoprirono che la bestia allattava i bambini. Commossi, portarono a casa i gemelli, li chiamarono Romolo e Remo e dissero a tutti che erano i loro figli.

Un giorno, andando in città, Romolo e Remo sentirono una strana storia parlava di due re, uno buono e l'altro cattivo, e di due principi gemelli, abbandonati un giorno lontano in una cesta sulla riva del fiume.

Fu così che compresero di essere principi di sangue reale. Da quel giorno non pensarono che ha vendicarsi del re Amulio che tanto male aveva fatto alla loro famiglia.

Dopo aver rimesso sul trono Numitore, il re buono, Romolo e Remo decisero di lasciare quella città che ricordava loro cose tristi e si misero in cammino per cercare un posto dove fondare una nuova città. Come luogo scelsero la riva del Tevere, dove la lupa li aveva nutriti.

Tracciarono quattro solchi intorno al colle Palatino e dissero: "Questa sarà la città quadrata".

Appena fatto il solco i due fratelli cominciarono a litigare.

Ognuno di loro voleva diventare re e dare il suo nome alla città. Decisero allora, come si usava a quei tempi, di interpretare la volontà degli dei osservando il volo degli uccelli.

Chi avesse visto il maggior numero di avvoltoi prima del tramonto sarebbe diventato re.

Vinse Romolo, che disse di aver visto dodici avvoltoi, mentre Remo ne aveva visti soltanto nove.

La città Quadrata si chiamò ROMA, dal nome di Romolo che fu il suo primo re.



## Il volo degli avvoltoi

Diventati grandi i due scoprirono le loro origini e uccisero lo zio. Poi, Romolo e Remo decisero di fondare una città, così salirono su due colli diversi, il Palatino e l'Aventino, per osservare il volo degli uccelli che avrebbe deciso chi dei due dovesse fondare la città.

Remo vide per primo 6 avvoltoi, ma Romolo ne vide subito dopo 12. I due si misero a litigare su cosa fosse più importante, se aver visto prima gli uccelli o se aver visto il

gruppo più numeroso. Romolo tracciò con l'aratro il perimetro della città e disse che nessuno doveva oltrepassarlo.

Remo, ancora arrabbiato, attraversò il confine e venne così ucciso da Romolo.



## Il ratto delle Sabine

Romolo popolò Roma accogliendo gli esuli dei villaggi vicini, accogliendo liberi e schiavi e dando loro in moglie le donne Sabine rapite con l'inganno al loro popolo. Conclusa la guerra con i Sabini, grazie all'intervento delle donne ormai sposate ai Romani, Romolo divenne re.





Scrivi **V** vero o **F** falso accanto a ogni frase.

Un servo abbandonò i due gemelli sulla riva del Tevere.

~~V~~ F

Una lupa aggredì il servo.

V ~~F~~

Una lupa allattò i gemelli.

~~V~~ F  
~~V~~ F

I gemelli furono portati a casa da Faustolo e Acca Laurentia che diedero loro i nomi di Romolo e Remo.

Romolo e Remo erano i nomi che i due gemelli avevano avuto dal re Amulio.

V ~~F~~

La lupa tornò a riprendersi i due bambini che crebbero sempre con lei forti e robusti.

V ~~F~~

Romolo e Remo scoprirono di essere figli di sangue reale.

~~V~~ F

I due gemelli si vendicarono di re Amulio e rimisero sul trono Numitore, il re buono.

~~V~~ F

Decisero di tornare sulle rive del Tevere per costruire una nuova città.

~~V~~ F

Per fondare la città scelsero un luogo lontanissimo dal punto in cui erano stati abbandonati, perché volevano dimenticare il loro triste passato.

V ~~F~~

Tracciarono quattro solchi intorno al colle Palatino.

~~V~~ F

Fatto il solco iniziarono a litigare.

~~V~~ F

Entrambi volevano diventare re della nuova città.

~~V~~ F

Vinse Romolo, che disse di avere visto dodici avvoltoi.

~~V~~ F

La città fu chiamata Roma, perché così decise re Numitore.

V ~~F~~

La città fu chiamata Roma, da nome di Remo che fu il suo primo re.

V ~~F~~



## LINEA DEL TEMPO

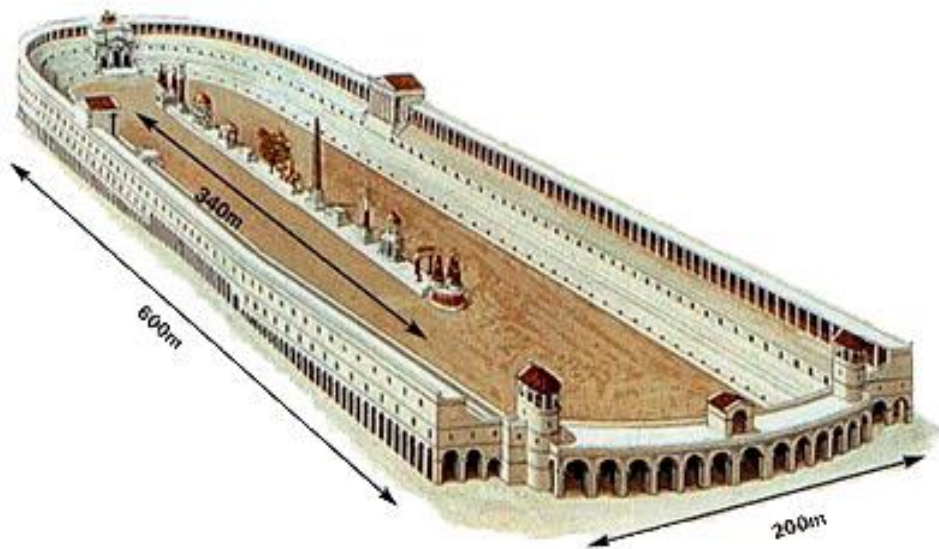
### LA CIVILTÀ ROMANA

**753 a. C. Roma Monarchica 509 a. C.**

- 753/717 a. C.
  - **Romolo** - 1° re di Roma
  - Fu il fondatore della città di Roma.
- 715/673 a. C.
  - **Numa Pompilio** - 2° re di Roma
  - Riformò il calendario con 12 mesi.
- 673/641 a. C.
  - **Tullo Ostilio** - 3° re di Roma
  - Combattè contro i popoli vicini e conquistò Alba Longa.
- 640/617 a. C.
  - **Anco Marzio** - 4° re di Roma
  - Costruì il Ponte Sublicio e il Porto di Ostia.
- 616/579 a. C.
  - **Tarquinio Prisco** - 5° re di Roma
  - Costruì il Circo Massimo e il Tempio di Giove.
- 578/535 a. C.
  - **Servio Tullio** - 6° re di Roma
  - Fece costruire una cerchia di mura intorno alla città.
- 535/509 a. C.
  - **Tarquinio il Superbo** - 7° re di Roma
  - Fu un tiranno e venne cacciato.



## IL CIRCO MASSIMO



il Circo Massimo di Roma era uno stadio con una capienza per 300.000 spettatori. La sua pista di sabbia, lunga 600 metri e larga 200 metri, rendeva il Circo Massimo lo stadio più grande di Roma. Fin dagli inizi fu dedicato alle corse di cavalli.

La prima costruzione fatta in legno risale ai tempi di Tarquinio Prisco. Successivamente venne costruito in muratura.

In seguito ad un incendio il monumento fu ristrutturato e completato da Augusto.

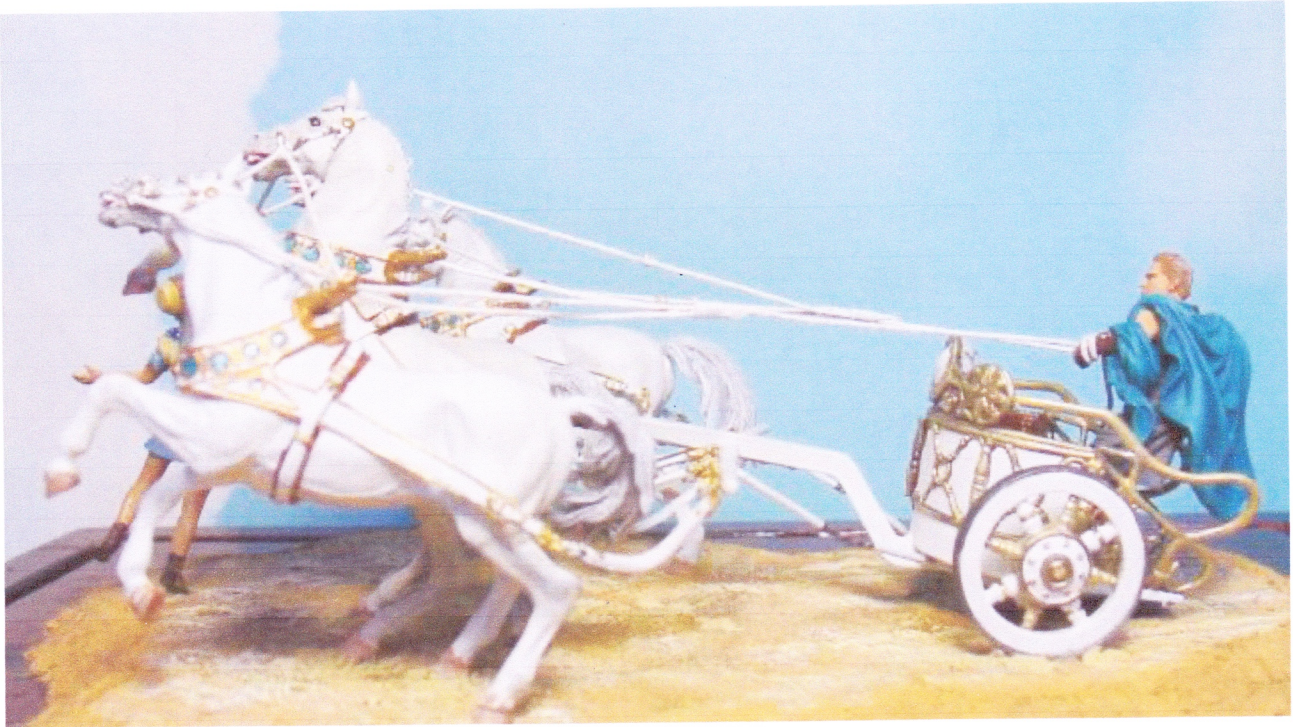
Nell'arena, si svolgevano le corse dei carri con dodici quadrighe: carri a quattro cavalli, che compivano sette giri intorno alla spina centrale: una lunga, e larga muraglia, intorno a cui si correva, e sopra cui erano due Obelischi provenienti dall'Egitto.

La facciata esterna era ad arcate. All'interno si trovavano i passaggi e le scale per raggiungere i diversi settori dei sedili.

Oggi del Circo Massimo rimane soltanto un grande spiazzale vuoto che viene utilizzato come sede per grandi eventi di massa: concerti, spettacoli, giubilei e manifestazioni.



## IL CIRCO MASSIMO



1. Che cosa era il Circo Massimo?

Era uno stadio

2. A cosa fu dedicato fin dagli inizi?

Fu dedicato alle corse di cavalli

3. Da chi fu costruito?

Fu costruito da Tarquinio Prisco

4. La sua struttura in che materiale era agli inizi?

Era in legno

5. Da chi fu ristrutturato completamente?

Da Augusto

6. Che cosa erano situati sopra "la spina centrale"?

Due obelischi provenienti dall'Egitto

7. Cosa erano le Quadrighe?

Erano dei carri a quattro cavalli

8. Come si presenta oggi il Circo Massimo?

Come uno spiazzale vuoto

9. Come viene utilizzato oggi?

Come sede per grandi eventi

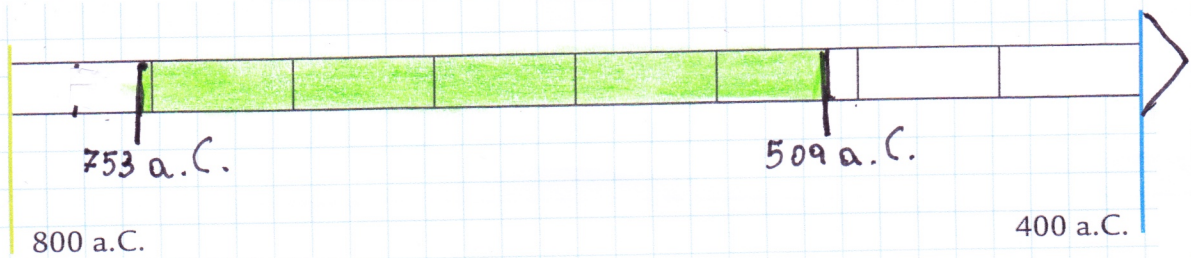


# Organizzazione Monarchica

## Lo Stato

- **RE**: era a capo dello Stato e della religione e amministrava la giustizia.
- **SENATO**: era formato da patrizi anziani che aiutavano il re nel governo.
- **COMIZI-CURIATI**: erano assemblee formate dai patrizi che controllavano l'operato del re e del senato.

## Linea del tempo



## Roma alla fine della Monarchia



## LINEA DEL TEMPO

### LA CIVILTÀ ROMANA

#### 509 a. C. Roma Repubblicana 31 a. C.

- 509 a. C.
  - Inizio della Repubblica
  - Roma è governata da due **Consoli** e dal **Senato**
  - I cittadini sono divisi in due classi sociali: **patrizi** (i nobili) e **plebei** (il popolo)
- 509-290 a. C.
  - Roma conquista **l'Italia Centrale**
- 280-275 a. C.
  - Roma conquista il **l'Italia del Sud e Taranto** (la sconfitta di Pirro)
- 264-202 a. C.
  - Roma conquista **l'Italia insulare** (Sicilia, Sardegna e Corsica)
  - Roma conquista la **Spagna**
- 150-146 a. C.
  - Roma sottomette **Cartagine**, rade al suolo la città e ne riduce in schiavitù la popolazione
  - Inizio della schiavitù
- 133-49 a. C.
  - Scontri sociali (agricoltori e i piccoli proprietari), (plebe e aristocratici)
  - Ribellione degli Schiavi (**Spartaco**)
  - Cesare conquista la Gallia
  - Guerra civile tra Cesare e Pompeo
  - Pompeo è sconfitto e ucciso
- 48-43 a. C.
  - **Gaio Giulio Cesare** è nominato **Dittatore a vita**
  - Il 15 marzo 44 a. C. **Cesare cade vittima** di una congiura guidata dal figlio Bruto
  - Nuovi Consoli al potere: Marco Antonio e Ottaviano
- 43-31 a. C.
  - Marco Antonio conosce la regina Cleopatra d'Egitto
  - Morte di **Marco Antonio e Cleopatra**
  - Ottaviano conquista l'Egitto e rimane unico protagonista della scena politica



## LA VITTORIA DI PIRRO



Nel periodo repubblicano Roma si espande alla conquista dei popoli dell'Italia. Prima conquista il Lazio, poi intende conquistare il sud della penisola.

La città di Taranto, però, chiede aiuto a Pirro, re dell'Epiro, un piccolo stato al di là dell'Adriatico, corrispondente circa all'attuale Albania.

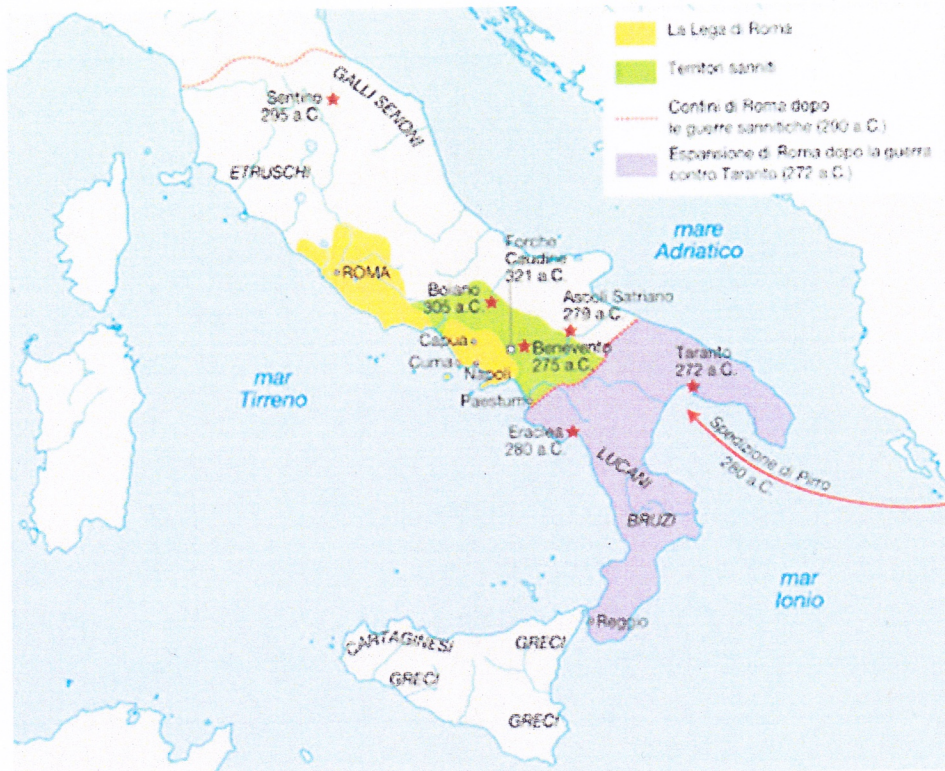
Pirro sbarca in Italia con un esercito numeroso e con gli elefanti che i Romani non avevano mai visto e ne rimangono terrorizzati. Vince per due volte, ma è preoccupato per le gravi perdite e confessa che un'altra vittoria così lo avrebbe completamente rovinato.

Da qui l'espressione "una vittoria di Pirro", sinonimo di un giorno solo apparentemente fortunato.

Nel 275 a. C. Pirro fu definitivamente sconfitto in una località chiamata Maleventum che, da allora, fu denominata dai Romani Beneventum.



## “LA VITTORIA DI PIRRO”



1. Chi era Pirro?

Era re dell'Epira

2. Chi chiese aiuto a Pirro?

La città di Taranto

3. Come sbarcò Pirro in Italia?

Con un esercito numeroso e con Elefanti

4. Quante volte vinse?

Vinse 2 volte

5. Cosa confessò Pirro, preoccupato per le gravi perdite?

Che "un'altra vittoria l'avrebbe completamente rovinato."

6. Che significa l'espressione "una vittoria di Pirro"?

Un giorno apparentemente fortunato!

7. Nel 275 a. C. dove fu sconfitto Pirro?

A. Maleventum

8. Da allora come fu denominata dai romani la città di Maleventum?

Fu nominata Beneventum



# Le guerre puniche

Roma e Cartagine si contendevano il dominio sui mari, lo scontro fu quindi inevitabile e si realizzò con le guerre puniche, così denominate perché i romani chiamavano i cartaginesi "puni". Le **guerre puniche** furono tre e si combatterono tra il 264 a.C. e il 146 a.C.



**La prima guerra punica:** La battaglia si svolse via mare. Roma fece costruire una flotta di 120 navi attrezzate con ponti mobili uncinati detti **corvi** che consentivano di affiancare e bloccare le navi nemiche, permettendo la lotta corpo a corpo. I romani conquistarono la Sicilia, la Sardegna e la Corsica.



**La seconda guerra punica: Annibale**, un generale cartaginese, per riprendere il dominio del mediterraneo, partì dalla Spagna e, attraversando le alpi raggiunse l'Italia con un esercito molto numeroso, dotato anche di elefanti. I Romani, guidati dal generale **Scipione**, inizialmente furono sconfitti da Annibale. Ma Roma riorganizzò l'esercito e attaccò direttamente Cartagine. Nel 202 a.C.,

Annibale fu sconfitto e Scipione da allora fu detto "l'africano" per ricordare la vittoria sui cartaginesi. Roma ottenne le colonie spagnole di Cartagine.



**La terza guerra punica:** Le guerre avevano impoverito **Cartagine**. Ma quando mostrò i primi segnali di ripresa Roma l'attacò nuovamente e la rase al suolo. Al termine della guerra Roma possiede tutte le terre che si affacciano sul Mediterraneo, che i Romani chiameranno **Mare Nostrum**. Tutto il

territorio tolto a Cartagine diventa una provincia di Roma e sarà chiamato Africa.

# LE GUERRE PUNICHE



1. Quali città combattono queste guerre?

Romae cartagine.....

2. Quante sono le guerre puniche?

Le guerre puniche sono tre.....

3. In quale periodo si combattono le guerre puniche?

Tra il 264 A.C.E. il 146 A.C.....

4. Perché si chiamano puniche?

Perché i Romani chiamavano i cartaginesi Puni.....

5. Come si prepara Roma per affrontare Cartagine via mare?

Con una Flotta di 120 navi attrezzate con ponti.....

6. Come si conclude la prima guerra punica?

I Romani conquistarono la Sardegna, Sicilia, e Corsica.....  
mobili detti corvi

7. Nella seconda guerra chi sono i generali delle due città?

Sono Annibale e Scipione.....

8. Annibale con quali animali giunge in Italia?

Con gli elefanti.....

9. Come si conclude la seconda guerra punica?

Roma ottenne le colonie spagnole di Cartagine.....

10. Nella terza guerra cosa succede?

Cartagine è distrutta.....

11. Tutto il territorio tolto a Cartagine come è chiamato?

È chiamato Africa.....

12. I Romani come chiamano il mar Mediterraneo?

Lo chiamano Mare Nostrum.....



## GIULIO CESARE



Caio Giulio Cesare nasce intorno al 100 a.C., faceva parte dell'antica e nobile famiglia romana Julia. Come primo incarico importante gli fu conferito il governo della Spagna.

Poi strinse un patto (triunvirato) con due grandi personaggi, Pompeo e Crasso, e con il loro appoggio, riuscì a farsi eleggere console.

Da console Cesare prese il governo della Gallia e condusse una serie di campagne militari che ne misero in evidenza il genio militare.

Sconfisse gli Elvezi, i Germani, i Belgi. Quindi penetrò in Britannia. Così i domini di Roma, diventata il centro di un grande Impero, si estesero immensamente.

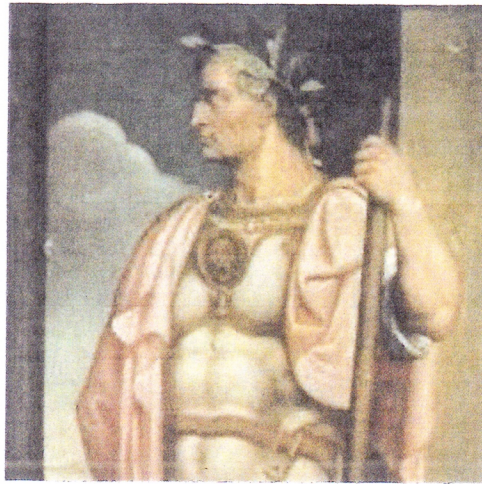
Dopo la morte di Crasso, avvenuta in Siria, a Cesare venne ordinato di rientrare a Roma senza il suo esercito. Ma Cesare, contando sulla piena fedeltà dei suoi soldati, i quali erano molto legati al loro comandante, decise di non ubbidire e passò il fiume Rubicone con le sue truppe dirigendosi verso Roma. Cesare attraversando il Rubicone pronunciò la frase: "Alea iacta est", che significa "Il dado è tratto". Si trattava di un vero e proprio atto di ribellione.

Pompeo fu sconfitto e fuggì in Egitto dove venne ucciso. Cesare ormai mirava a stabilire il suo comando personale su Roma. Nel 45 a. C. si fece nominare dal Senato Dittatore a Vita e divenne Imperator, ossia comandante dell'esercito e pontefice massimo. Era ormai il padrone assoluto di Roma e dell'Impero. Cesare cercò di creare un clima di pace non soltanto a Roma ma in tutto l'Impero. Procedette ad assegnare terre agli agricoltori e ai soldati, riformò il calendario, promosse grandi opere pubbliche.

Ma l'opposizione a Cesare degli aristocratici e del Senato non era ancora spenta.

Sicché il 15 marzo del 44 un gruppo guidato da Bruto, il figlio adottivo di Cesare, e da Cassio lo pugnalò a morte nel Senato. Cesare cadde trafitto di fronte alla statua del suo avversario Pompeo, con 23 pugnalate. Morendo disse: "Anche tu, Bruto, figlio mio".

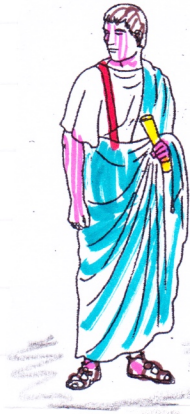
## CAIO GIULIO CESARE



1. Quando nasce Caio Giulio Cesare?  
NASCE INTORNO AL 100 a.C.
2. Quali grandi avi poteva vantare Giulio Cesare?  
FACEVA PARTE DELLA NOBILE FAMIGLIA JULIA.
3. Con chi stringe alleanze Giulio Cesare?  
CON POMPEO E CRASSO.
4. Che cosa formano insieme?  
FORMANO UN TRIUMVIRATO.
5. Che cosa succede a Crasso?  
CRASSO MUORE IN SIRIA.
6. Quali territori conquista Cesare?  
SCONFISSE GLI ETRUSCHI I GERMANI, I BELGI.
7. Che cosa ordina Pompeo a Cesare per farlo rientrare a Roma?  
DI RIENTRARE A ROMA SENZA ESERCITO.
8. Quale decisione prende, invece, Cesare?  
DECISE DI PASSARE IL FIUME RUBICONE.
9. Che cosa significa la frase "Alea iacta est" che pronuncia Cesare attraversando il Rubicone?  
SIGNIFICA "IL DADO È TRATTO".
10. Che cosa succede a Pompeo?  
POMPEO FU SCONFITTO E FUGGÌ IN EGITTO.
11. Come si fece nominare Cesare?  
DITTATORE A VITA DOVE VENNE USATO
12. Chi c'è tra i congiurati e con quali parole si rivolge a lui in punto di morte?  
BRUTO IL FIGLIO ADOTTIVO. DISSE "ANCHE TU, BRUTO, FIGLIO MIO."

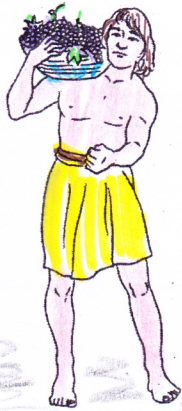


# La società Romana



Sono un **patrizio**: appartengo a una famiglia nobile e sono ricco; non svolgo alcun lavoro manuale, ma amministro i terreni agricoli e le altre ricchezze della famiglia.

Sono un **plebeo**: sono libero e per vivere devo lavorare; io faccio il calzolaio.



Sono uno **schiaivo**: sono stato venduto a una famiglia patrizia, che mi utilizza come vuole; a casa o a lavorare nei campi.

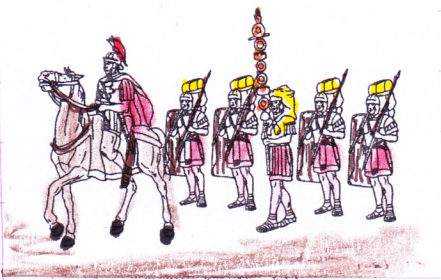
- I **liberti** erano ex schiavi che erano stati liberati dal loro padrone.
- I **clienti** erano plebei che in piena libertà sceglievano di mettersi a disposizione di un patrizio per riceverne in cambio aiuto e protezione.

## Organizzazione

## Repubblicana

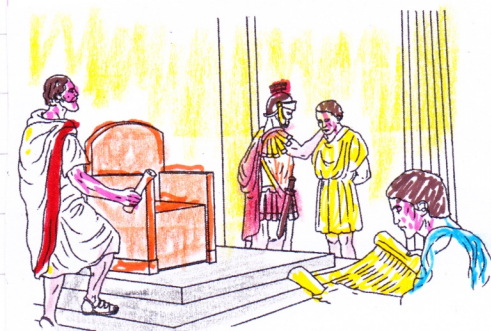
### 10. Stato

- **Consoli**: governavano Roma e comandavano l'esercito.



È scoppiata una guerra: il **console** conduce la battaglia contro i nemici.

- **Pretori**: giudicavano chi era accusato di qualche colpa.



Sta per iniziare un processo: imputati e testimoni attendono l'arrivo del **pretore**.

- **Censori**: stabilivano le tasse in base alla ricchezza dei cittadini.



Un cittadino ha fatto un buon affare e si è arricchito: è giunto il **censore** per calcolare le tasse che deve pagare.

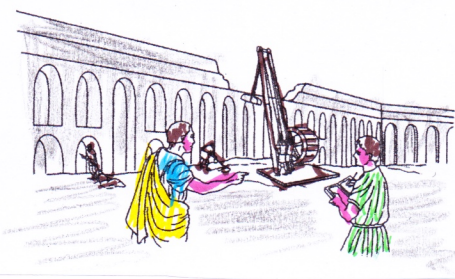


- **Questori**: riscuotevano le tasse e pagavano chi lavorava per Roma.



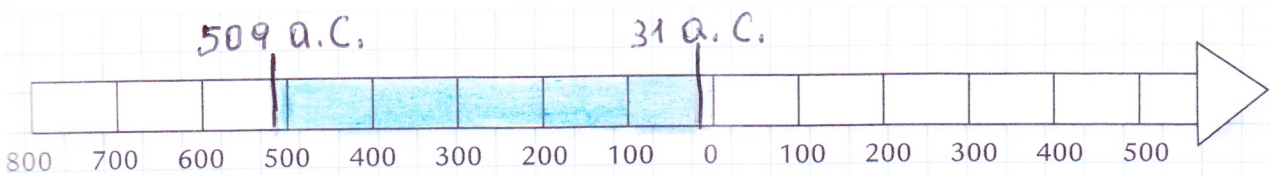
Il soldato riceve dal **questore** la sua paga giornaliera.

- **Edili**: facevano costruire e mantenere in ordine strade ed edifici pubblici.



L'acquedotto ha urgente bisogno di manutenzione, l'**edile** dirige i lavori.

### Linea del tempo



### Territorio alla fine della Repubblica Romana



## LINEA DEL TEMPO

### LA CIVILTÀ ROMANA

#### 31 a. C. Roma Imperiale 476 d. C.

- 27 a. C.
  - **Ottaviano** è insignito dell'appellativo di **Augusto**
  - **1° imperatore** romano
  - Alla sua morte, nel 14 d. C. l'impero è in forte ripresa economica e demografica
- 54-96 d. C.
  - 54-68 **Nerone** è imperatore, famoso perché incendia la città di Roma
  - Nel 69 **Vespasiano** dà inizio all'età Flavia: fece costruire l'Anfiteatro Flavio
  - 80 **Tito**, il figlio, 8 anni dopo inaugura l'anfiteatro, detto il **Colosseo**
- 96-180 d. C.
  - Con **Traiano** 98-117 l'impero raggiunge la massima estensione dei suoi confini
  - Con **Marco Aurelio** 161-180 Roma raggiunge il periodo di maggiore splendore e potenza della sua storia
- 180-235 d. C.
  - L'imperatore **Caracalla** promulga una legge che estende la **cittadinanza romana** a tutti gli abitanti dell'impero
- 235-284 d. C.
  - Comincia uno dei periodi più bui della storia di Roma, definita di "**anarchia militare**"
  - I generali dell'esercito sono contro gli imperatori: uno di questi fu l'imperatore **Diocleziano**, che decide di porre la sua residenza in oriente
- 284-395 d. C.
  - 305 Morte di Diocleziano e fine della persecuzione dei cristiani
  - L'imperatore **Costantino** fonda una nuova capitale: **Costantinopoli**
- 395-410 d. C.
  - L'impero è diviso tra **Impero romano d'Occidente** e **Impero romano d'Oriente**
  - 410 **Alarico**, re dei **Visigoti**, piomba a Roma e la saccheggia
- 410-476 d. C.
  - 455 arrivano i Vandali guidati da **Genserico** che sconfiggono Roma definitivamente
  - 476 **Odoacre**, re degli Eruli, depone **Romolo Augustolo**, l'ultimo imperatore romano d'Occidente



## NERONE



Nerone apparteneva alla **dinastia Claudia**, il suo vero nome era **Lucio Domizio Enobarbo**. Nacque ad Anzio il **15 dicembre del 37 d.C.** da **Agrippina** e Gneo Domizio Enobarbo. Lucio Domizio ebbe come precettore il **senatore e filosofo Seneca**. Nell'anno 49 d.C. Agrippina sposò l'imperatore Claudio. Lucio Domizio venne adottato da Claudio e prese il nome di *Nero Claudius Drusus Germanicus*. A sedici anni sposò la dodicenne Ottavia, figlia di Claudio. Il 12 ottobre del 54 d.C. Claudio morì, avvelenato da Agrippina. E così, **a 16 anni e dieci mesi, Nerone divenne imperatore**. I primi cinque anni del principato di Nerone sono considerati uno dei periodi più felici dell'Impero. Su indicazioni di Seneca, l'imperatore fece molte riforme che aiutarono il popolo. Con il passare del tempo, però, in Nerone si scatenarono **paranoia** (una malattia psichica) e **megalomania** (la tendenza a ritenersi al di sopra di tutti). Nel marzo del 59 d.C. Agrippina venne uccisa su ordine di figlio. L'uccisione della madre cambiò profondamente l'imperatore e segnò l'inizio di un governo dispotico, uno dei più vergognosi che Roma abbia mai avuto. Nerone ripudiò la moglie Ottavia e **sposò Poppea Sabina**. La notte del 19 luglio del 64 d.C., **un incendio divampò a Roma**. L'incendio durò sei giorni. Si pensò che fosse stato l'imperatore stesso a dare l'ordine di iniziare l'incendio. **Nerone accusò del disastro i cristiani**. E così iniziò la loro persecuzione. Dopo l'incendio Nerone fece iniziare la costruzione di un'enorme villa, chiamata **Domus Aurea**, la cui ricchezza stupisce i visitatori ancora oggi. Nell'anno 65 d.C. venne scoperta una congiura per uccidere il tiranno. **Tra i congiurati c'era anche Seneca**. A poco a poco Nerone non ebbe più sostenitori. L'8 giugno dell'anno 68 d.C., i senatori deposero Nerone e lo dichiararono nemico pubblico: significava che chiunque lo avrebbe potuto uccidere. L'ex-imperatore era stato abbandonato da tutti e così fuggì dalla città e si rifugiò in campagna. Il giorno dopo, il 9 giugno, **prima di essere catturato dai pretoriani, si suicidò**. Aveva 30 anni. Nerone aveva regnato sui romani 13 anni.

## NERONE



1. Quando nasce Nerone?  
Nasce il 15 dicembre del 37 d.C.
2. Quale era il suo vero nome?  
Era Lucio Domizio Enobarba.
3. A quale dinastia apparteneva?  
Apparteneva alla dinastia Claudia.
4. Come si chiamano sua madre e il suo precettore?  
Sua madre si chiama Agrippina/Il precettore era il filosofo Seneca.
5. A che età divenne imperatore?  
A 16 anni e dieci mesi.
6. Perché uccide sua madre?  
Era malato di paranoia e megalomania.
7. Dopo aver ripudiato sua moglie Ottavia chi sposa Nerone?  
Sposa Poppea Sabina.
8. Che cosa succede la notte del 19 luglio del 64 d. C?  
Un incendio dirompò a Roma.
9. Chi accusò Nerone del disastro?  
Nerone accusò i Cristiani.
10. Come si chiama la villa che Nerone fece costruire dopo l'incendio?  
Domus Aurea.
11. Chi partecipò alla congiura contro Nerone?  
Partecipò Seneca.
12. Cosa succede il 9 giugno dell'anno 68 d. C.?  
Nerone prima di essere catturato dai pretoriani si suicidò.



## IL COLOSSEO



Il Colosseo era anticamente chiamato **Anfiteatro Flavio** e fu progettato come arena di spettacoli per contenere un numero di spettatori compreso fra i 50mila e i 75mila. La sua edificazione fu voluta per ordine di **Vespasiano**, appartenente alla dinastia Flavia, nel 72 d. C. e l'anfiteatro fu inaugurato 8 anni dopo, sotto il regno di **Tito**, il figlio. Originariamente aveva un'altezza di 52 metri per una superficie interna di oltre 3300 mq. Era coperto da un gigantesco tendone mobile chiamato **velarium**.

La sua edificazione fu pensata per realizzare un luogo dove offrire spettacoli pubblici a spese dello stato e intrattenere la popolazione. Proprio per questo le sue dimensioni erano così imponenti tanto da meritargli nel medioevo l'appellativo di **colosseum**, traducibile con colossale, che si riferiva alla sua imponenza.

L'anfiteatro Flavio fu inaugurato nell'80 d.C. per volere dell'imperatore Tito che volle celebrare la ricorrenza con cento giorni di giochi. Erano tanti e diversi gli spettacoli, ma sicuramente i più amati erano quelli che prevedevano la presenza dei **gladiatori**. Il popolo poteva parteciparvi gratuitamente perché la classe dirigente dell'impero considerava quasi un obbligo distrarre la popolazione e organizzare il suo tempo libero con spettacoli di combattimento. I gladiatori, allora, diventavano delle vere e proprie star dell'epoca e molti raggiungevano la fama e l'agognata **libertà** proprio guadagnandosi la libertà dopo spettacolo. Il nome di gladiatori deriva dalla parola **gladio**: la piccola spada che utilizzavano.

Nel VI secolo d.C si smise di usare il Colosseo, dapprima fu lasciato in stato di abbandono e progressivamente saccheggiato.

Il colosseo ha l'aspetto attuale dal 1349 quando in seguito ad un catastrofico **terremoto** crollò metà dell'anello esterno dell'arena.

## IL COLOSSEO



1. Come era chiamato anticamente il colosseo?

..... Fu chiamato Anfiteatro Flavio .....

2. Da chi fu voluta la sua costruzione e in che anno?

..... Fu voluta da Vespasiano nel 72 d.C. ....

3. Come si chiamava il gigantesco tendone mobile che copriva il colosseo?

..... Si chiamava Velarium .....

4. Quale imperatore lo inaugurò e in che anno?

..... Fu inaugurato da Tito nell'80 d.C. ....

5. La sua costruzione per quali tipi di spettacoli fu pensata?

..... Fu pensata come arena per i giochi .....

6. Perché nel medioevo fu chiamato colosseum?

..... Fu chiamato colosseum per la sua imponenza colossale .....

7. La popolazione pagava gli spettacoli o erano a spese dello stato?

..... Gli spettacoli erano gratis per il pubblico .....

8. Quali erano gli spettacoli più amati dal pubblico?

..... Le lotte dei gladiatori .....

9. I gladiatori cosa potevano guadagnarsi durante uno spettacolo?

..... Potevano guadagnarsi la Libertà .....

10. Da dove deriva il nome gladiatori?

..... Deriva dalla parola gladio, piccola spada .....

11. Quando smise di essere usato?

..... Nel sesto secolo dopo Cristo .....

12. In seguito a che cosa il colosseo fu mezzo distrutto?

..... Per colpa di un terremoto nel 1349 .....

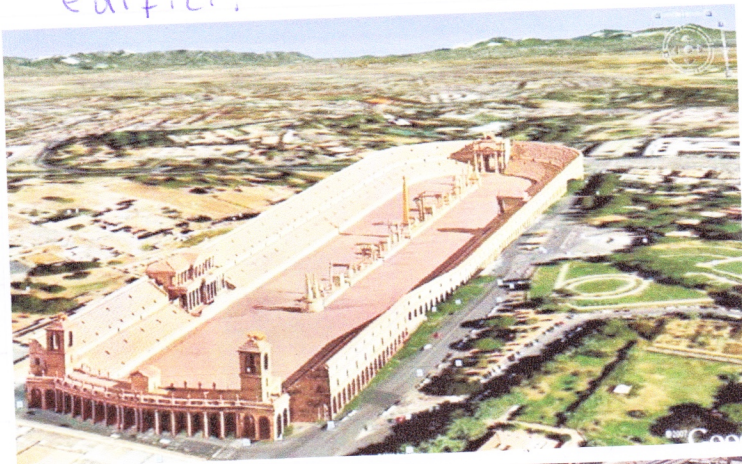


## Spettacoli a Roma

I Romani amavano giochi e spettacoli. Queste manifestazioni erano offerte gratuitamente e tutti i cittadini vi potevano assistere.

Spesso gli imperatori si servivano degli spettacoli per distogliere l'attenzione del popolo dai problemi legati alla vita pubblica.

Questi spettacoli si svolgevano in tre tipi di edifici:



### Circo:

si svolgevano corse di bighe e quadrighe.



### Arena:

si svolgevano le lotte di gladiatori, lotte tra animali.



### Teatro:

si svolgevano satire, commedie, tragedie.

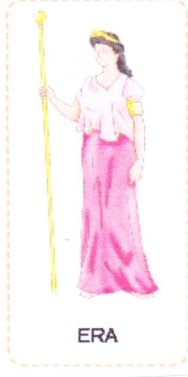


# I Romani e la religione

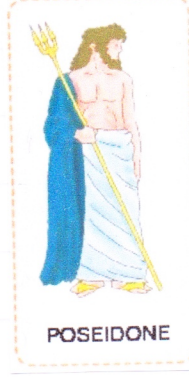
I Romani erano **politeisti** e gli dei che adoravano erano gli stessi dei Greci, anche se li chiamavano con nomi diversi.



ZEUS



ERA



POSEIDONE



AFRODITE



ERMES



ATENA

Nome latino	Nome greco	Caratteristiche
GIOVE	Zeus	re degli dei, dio del tuono e del fulmine
Giunone	Era	moglie di Giove
Vesta	Hestia	dea del focolare domestico
Plutone	Ades	dio del mondo dei morti
Cerere	Demetra	dea dell'agricoltura
Nettuno	Poseidone	dio del mare
Apollo	Apollo	dio della musica
Vulcano	Efesto	dio del fuoco e dei febbri
Marte	Ares	dio della guerra
Diana	Artemide	dea della caccia
Minerva	Atena	dea della sapienza
Mercurio	Ermes	messaggero di Giove
Venere	Afrodite	dea della bellezza
Bacco	Dioniso	dio del vino
Sogno	Morfeo	dio dei sogni
Cupido	Eros	dio dell'amore
Eolo	Eolo	dio dei venti



## Come si vestivano i Romani

Descrizione degli abiti dei Romani

**Tunica:** veste di lana con le maniche corte, lunga fino al ginocchio, legata in vita con una cintura; la indossavano sia i patrizi, sia i plebei.

**Toga:** mantello indossato sopra la tunica, che lasciava il braccio e la spalla destra scoperti; la portavano solo gli uomini patrizi.

**Stola:** veste a maniche lunghe, stretta in vita con una cintura; era indossata dalle donne patrizie sopra la tunica.

**Palla:** ampio mantello rettangolare che copriva anche il capo; lo usavano le donne patrizie quando uscivano di casa.

**Sandali:** calzature di pelle.



**Uomo**  
patrizio o plebeo



**Uomo**  
patrizio

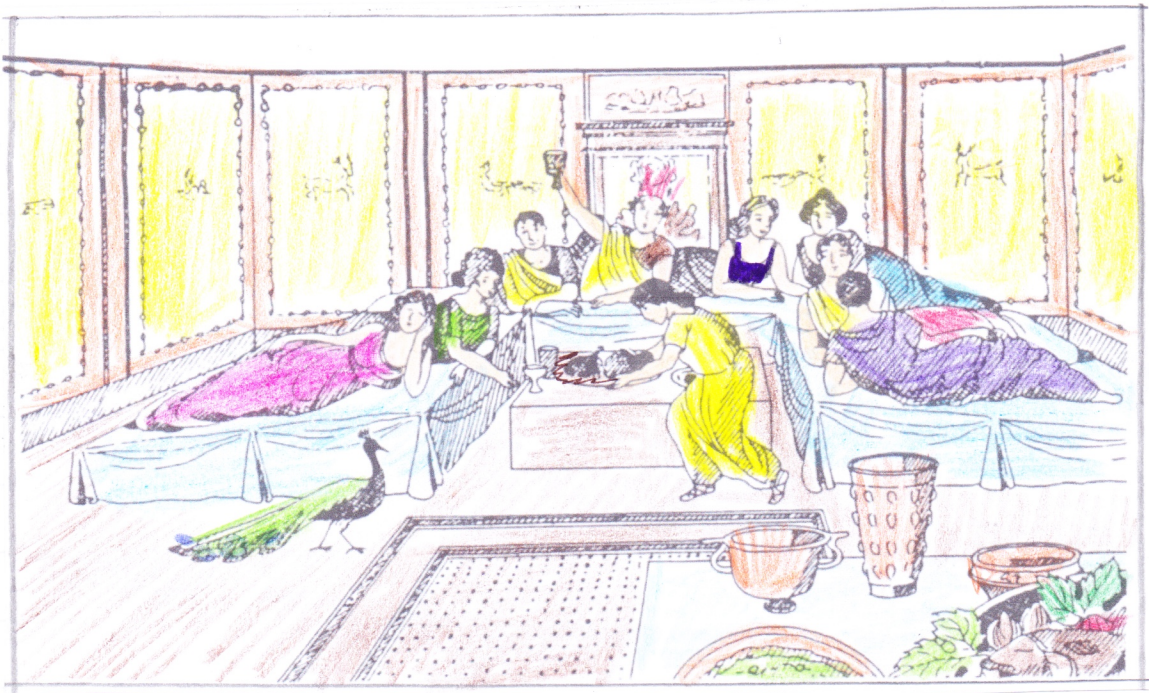


~~Donna~~  
patrizia



~~Donna~~  
acconciatura  
di una  
ricca  
patrizia

## I pasti nell'antica Roma



L'alimentazione dei Romani era a base di cereali, legumi, latte, formaggio, frutta, verdura e, in misura minore, carne. I cittadini benestanti consumavano tre pasti al giorno.

- una colazione abbondante che comprendeva pane, formaggio, miele, latte, uova.
- un pranzo durante il quale consumavano uno spuntino con verdura, uova, pesce e carni fredde.
- la cena era simile a un banchetto con numerose portate e vino.

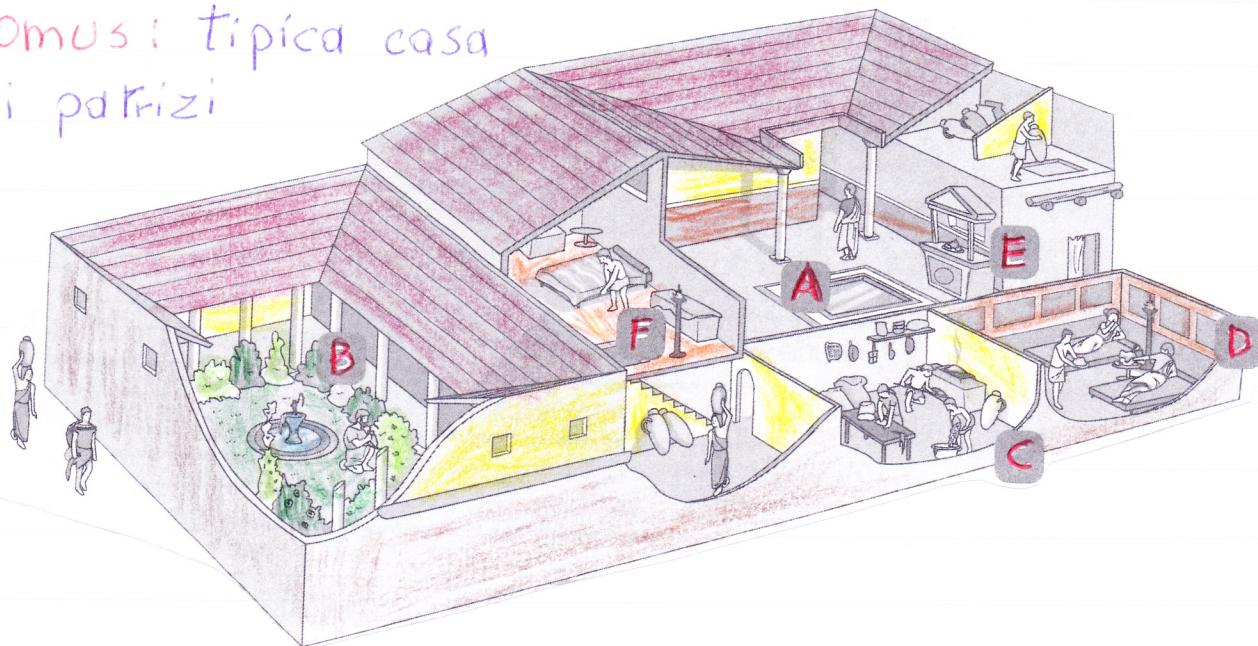
I Romani mangiavano sdraiati su divanetti chiamati triclini e prendevano il cibo con le mani.

Gli avanzi venivano gettati sul pavimento.



# Le case dei Romani

**Domus**: tipica casa dei patrizi



**A impluvio**: vasca per la raccolta dell'acqua piovana, posta al centro dell'atrio (ingresso).

**B peristilio**: giardino circondato da un portico.

**C cucina** con stufe a legna.

**D triclinio**: divani su cui i patrizi si sdraiavano per mangiare.

**E larario**: tempio dedicato alle divinità domestiche.

**F Cubicula**: camere da letto.

**Insula**: tipica casa dei plebei.

Era un edificio a più piani. Al pianterreno ospitava botteghe.

Gli appartamenti erano arredati in maniera molto semplice.

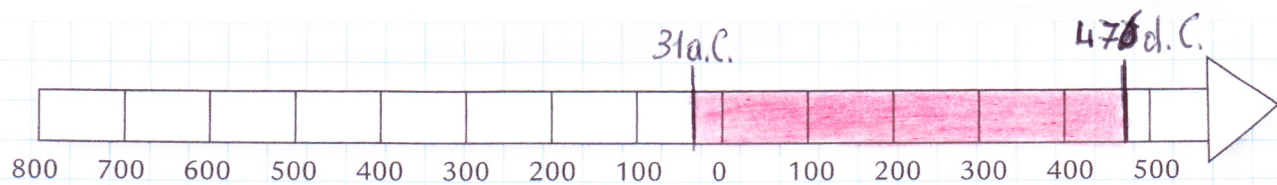




## Organizzazione dell'Impero

- Senato: consigliava l'imperatore nel governo.
- Imperatore: nella sua persona riuni diverse cariche:
  - Augusto: Divino - venerabile
  - Imperatore: comandante dell'esercito
  - Pontefice Massimo: sacerdote più importante
  - Principe: primo fra tutti i senatori
  - Proconsole a vita: governatore di tutte le province
  - Tribuno della plebe: titolare del diritto di veto a difesa del popolo.
- I governatori: amministravano le province.

## Linea del tempo



## Territorio di Roma alla sua massima espansione

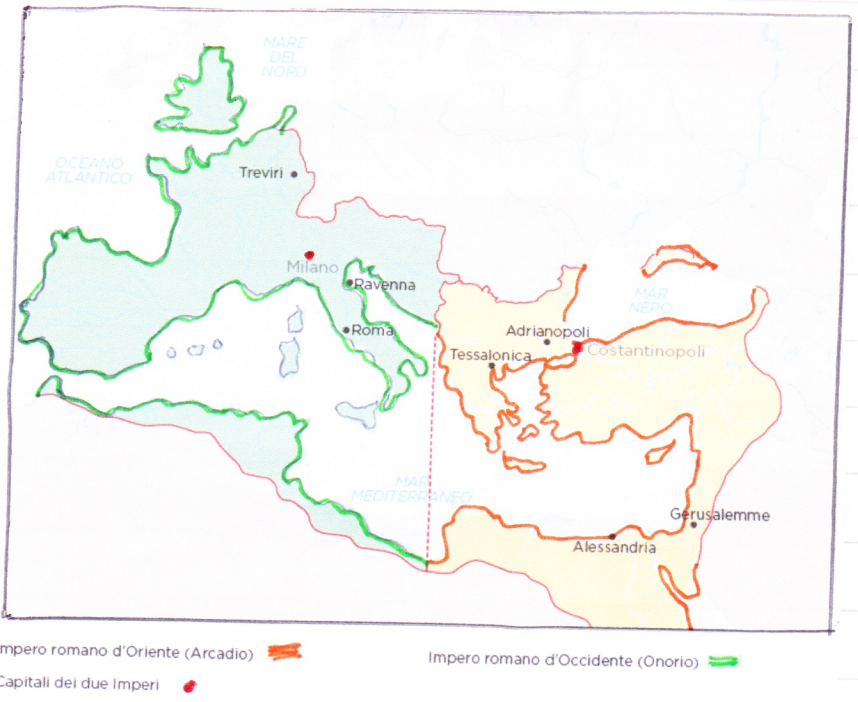




# Caduta dell'Impero d'Occidente

- Nel 395 d.C. dopo la morte di Teodosio l'impero viene diviso in due: impero d'Occidente, impero d'Oriente.

Da quel momento l'impero si indebolisce per molte cause: guerre, cattivo governo. L'esercito non è più affidabile perché è composto principalmente da **mercenari** cioè stranieri pagati per proteggere i confini dell'impero.



Così presto Roma cede alle conquiste dei popoli vicini, che i Romani chiamavano **barbari**.

I più terribili erano gli **Unni** guidati da Attila. Roma è saccheggiata più volte.



Infine nel 476 Odoacre re degli Eruli depone l'ultimo imperatore, il giovanissimo **Romolo Augustolo**.

Così finisce la lunga storia dell'impero romano d'Occidente.



**CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA**  
Circoscrizione BASILEA